



Vademecum CAVIE



Hai una cavia? Ecco quello che devi sapere...

Il fieno

Uno degli elementi più importanti nell'alimentazione della cavia è il fieno, che dovrebbe essere lasciato sempre a disposizione in **quantità illimitata**.

L'importanza del fieno risiede nel fatto che il pellet da solo non fornisce una quantità di fibre lunghe sufficiente a mantenere una buona funzionalità intestinale: le fibre lunghe infatti stimolano la contrazione dei muscoli dell'intestino mantenendo così una buona motilità e prevenendo la stasi gastrointestinale. Il secondo vantaggio del fieno è che la cavia passa la maggior parte del tempo masticando: i denti delle cavie (come quelli dei conigli) sono in continua crescita e hanno quindi necessità di essere limati in continuazione masticando appunto materiali fibrosi e piuttosto duri. Considerare il fieno solo come un alimento secondario è assolutamente sbagliato. Fieno e verdura devono costituire la base dell'alimentazione della cavia, integrata eventualmente con pellet di buona qualità.

non acquistate mangimi composti comprendenti semi, cereali fioccati e frutta secca perché **NON VANNO BENE PER LE CAVIE**, anche se sulla confezione c'è la foto di una cavia e il negoziante dice che vanno benissimo! Un'alimentazione sbagliata può causare danni irreversibili in pochissimo tempo.

I vegetali

Un elemento importantissimo dell'alimentazione della cavia è la verdura (cruda!), per l'apporto di vitamine e minerali. Qualsiasi vegetale deve essere ben lavato per eliminare possibili residui di concimi e pesticidi ed asciugato per evitare problemi intestinali.

Importantissimo è somministrare qualsiasi cibo a temperatura ambiente, quindi lasciate riscaldare un po' la verdura quando la togliete dal frigo. Non offrite mai alle cavie verdura che sia stata surgelata o congelata.

Cercate inoltre di somministrare ogni volta una quantità di verdura che possa essere consumata dalla cavia in breve tempo, così che non possa venire calpestata o sporcata o peggio essere lasciata a fermentare (soprattutto in estate) e rimuovete sempre dalla gabbia eventuali residui di pasti precedenti. E' possibile ad esempio suddividere la razione giornaliera in due pasti, uno al mattino e uno serale.

Introducete sempre una verdura per volta nella dieta della vostra cavia e osservate attentamente le sue reazioni: in questo modo, nell'eventuale insorgenza di problemi intestinali, potrete individuare con ragionevole certezza la causa del disturbo ed eliminare subito la verdura "incriminata" dalla dieta abituale.

La quantità di verdura consumata da una cavia in un giorno è di circa 100 grammi.

Verdure (ing. "vegetables" o "veggies")

asparagi (asparagus)
 barbabietole (beet greens)
 bietole (swiss chard)
 borragine (borage)
 broccoli (broccoli)
 carciofi (artichoke) senza spine ovviamente!!
 carote (carrot) anche le foglie verdi
 catalogna
 cavoletti di Bruxelles (Brussels sprouts)
 cavolfiore (cauliflower)
 cavolo nero (tuscan cabbage)
 cavolo rapa, foglie (kohlrabi leaves)
 cicoria (chicory)
 coste
 cavolo verde e nero (cabbage)
 crescione (water cress)
 fagiolini verdi o cornetti (green beans)
 finocchio (fennel)
 indivia, belga (Belgian Endive)
 lattuga romana (romaine lettuce)
 peperoni dolci (sweet peppers) tutti i colori
 pomodori (tomato)
 prezzemolo (parsley) sia riccio che normale
 radicchio/trevigiana/chioggia (radicchio)
 rape (turnip)
 ravanelli (anche le foglie)
 rucola (garden rocket)

Frutta (fruits)

albicocche (apricots)
 ananas
 anguria (watermelon)
 arance (orange) un uso eccessivo può causare piccole lesioni alla bocca della cavia
 banane (bananas) può causare costipazione, usare con moderazione
 ciliegie (cherry) senza il nocciolo
 fragole (strawberries)
 kiwi
 lamponi
 mango
 mele (apples)
 melone (melon)
 papaya
 passion fruit
 pere (pears)
 pesche (peach)
 pompelmo (grapefruit) un uso eccessivo può causare piccole lesioni alla bocca della cavia
 prugne (plums)
 ribes (currants yellow, red or black)
 uva (grapes)
 uva spina (gooseberries)

scorzonera
sedano e sedano rapa (celery)
spinaci (spinach)
topinanbur (Jerusalem artichoke)
zucca (pumpkin)
zucchine (zucchini)

La vitamina C

La cavia, così come l'uomo, non è in grado di sintetizzare da sola la vitamina C, che deve perciò essere somministrata con il cibo oppure a parte. Una cavia richiede dai 10 ai 30 mg giornalieri di vitamina C, a seconda delle condizioni fisiche e dell'età.

E' buona norma fornire verdure che contengano molta vitamina C: le più ricche sono i **peperoni rossi**, il **prezzemolo** (che però è ricco anche di calcio, quindi non eccedere), le foglie di **cavolo**.

Attualmente noi non utilizziamo alcun tipo di integratore perchè le nostre cavie mangiano sufficiente verdura da soddisfare il fabbisogno giornaliero di vitamina C. In caso fosse necessario somministrare vitamina C extra, è consigliabile utilizzare il **Cebion in gocce** pediatrico, 3-4 gocce al giorno. Poichè la vitamina C si degrada velocemente è consigliabile non aggiungerla all'acqua da bere, ma somministrarla direttamente in bocca alla cavia, oppure su qualche foglia di verdura. Siccome le cavie non sono stupide e si accorgono subito del "trucco" (anche se la vitamina C è praticamente insapore) è meglio fornire prima le foglie con la vitamina e poi tutto il resto della razione, altrimenti scarteranno le foglie "contaminate"!!.

Cosa NON devo dare da mangiare alla mia cavia?

Le cavie sono animali strettamente vegetariani, quindi dovete tener conto di questo quando vi chiedete "...ma questo lo potrò dare alla mia cavia??" . Ricordate che un'alimentazione sbagliata può causare problemi molto gravi. Di seguito c'è un elenco di ciò che bisogna assolutamente evitare.

Pane, pasta, riso, prodotti da forno, biscotti e dolcetti vari
Latte e latticini (le cavie sono intolleranti al lattosio)
Rabarbaro (tossico)
Patate germogliate e tutte le parti verdi della pianta (tossiche)
piccioli e foglie dei pomodori e dei peperoni
fagioli e legumi in genere (tossiche)
Aglio, cipolla, peperoncini piccanti e bulbi in generale
Bulbose (velonese)
Funghi
Succhi di frutta zuccherati
Mangimi composti contenenti semi, cereali fioccati e frutta secca
Cocco e avocado che sono frutti troppo grassi.

Alberi e arbusti commestibili

acacia e gaggia
acero (tutte le varietà, anche quello ornamentale o giapponese)
carpino
castagno europeo (*non* l'ippocastano)
corbezzolo
faggio
fico (attenzione però perchè il lattice che contiene può essere irritante)
frassino
gelso
lillà (anche i fiori)
melo (far seccare i rami)
melograno
nocciolo
olivo e olivastro
olmo
ontano
pero
salice (tutte le varietà)
sorbo
tiglio (anche i fiori)

Importante:

Togliere sempre i semi della frutta (soprattutto dalla mela e da pesche, ciliege, albicocche, susine) perchè possono contenere sostanze tossiche. In generale somministrare porzioni *piccole* se i frutti sono molto zuccherini.

Sintomi di malessere

Altri sintomi di carenza di vitamina c:

letargia, debolezza (riluttanza a muoversi; articolazioni gonfie; la cavia saltella anziché camminare)

Mancanza di appetito, perdita di peso

Diarrea

Scolo da occhi e naso

Pelo arruffato

Poca tonicità al tatto (la cavia può piangere di dolore se presa in mano), tessuti in cattive condizioni

Emorragie interne muscolo-scheletriche

"I segni della carenza di vitamina C possono venire mascherati da disturbi secondari batterici o metabolici". Alcuni casi marginali possono essere difficili da diagnosticare, perché magari mostrano solo debolezza e perdita di appetito.

Correre dal veterinario!

E' saggio fornire vitamina C extra a una cavia malata.

Tenete presente che alcuni di questi sintomi, come scolo da occhi e naso, possono essere indice di altre serie condizioni (un'infezione respiratoria ad esempio) quindi non bisognerebbe pensare che sia "solo" una carenza di acido ascorbico ma fornire un'appropriata assistenza veterinaria tenendo presente che potrebbe trattarsi anche di una grave malattia.

Per problemi rivolgersi ad un veterinario esperto in animali esotici.

La lettiera

Nella scelta della lettiera delle cavie bisogna tenere conto di alcuni fattori molto importanti per la salute della cavia:

le cavie producono una quantità incredibile di urina e pertanto la lettiera deve avere un buon **potere assorbente** e deve neutralizzare il più possibile l'ammoniaca

deve essere **priva di polveri** perché la cavia passa la maggior parte del tempo a contatto con il fondo e le polveri potrebbero causare seri problemi respiratori

deve essere **costituita possibilmente da materiale naturale** prodotto senza l'ausilio di pesticidi o sostanze chimiche tossiche (a volte gli animali "assaggiano" la lettiera) e non deve essere prodotta con legno di cedro o pino perché contengono sostanze tossiche per l'animale.

Oltre a questo tenete anche conto di queste cose:

il costo: più è costosa la lettiera meno vi verrà voglia di cambiarla spesso!!

come verrà smaltita la lettiera utilizzata. Soprattutto se avete più di una cavia il volume settimanale di lettiera da smaltire sarà notevole: alcune lettiere sono molto pesanti, quindi possono risultare "scomode".

Ho inoltre notato che le cavie preferiscono camminare e sdraiarsi su materiali piuttosto morbidi, come ad esempio il fieno, mentre non gradiscono molto camminare su lettiere più "rigide", in particolar modo i pellettati.

Qualunque sia il materiale scelto per la lettiera, consiglio di distribuire nella zona "notte", per esempio nella casetta, una buona quantità di fieno, molto amato dalle cavie anche come giaciglio (avendone la possibilità è anche meglio distribuire il fieno su tutto il resto della lettiera, le cavie lo apprezzeranno moltissimo!).

A cura di Cinzia Sona

www.Lavoce.deiConigli.it

Le informazioni sono state prese dal sito :

<http://cavies.lightskies.net> visita il sito per leggere tutte le info.